

Il coinvolgimento degli ETS nella programmazione degli EELL

CTS. Art 55-56

Giorgio Volpe - Segretario Forum terzo Settore FVG

Favorire la libera iniziativa ...

Le istituzioni “**favoriscono** l'autonoma iniziativa dei **cittadini, singoli e associati**, per lo svolgimento di attività di interesse generale” ... (art 118 della costituzione).

MA

**1. NON TUTTI DA FAVORIRE ALLO STESSO MODO
NE CON LA STESSA INTENSITÀ**

2. COME GARANTIRE L'INTERESSE GENERALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE?

Il Terzo Settore nasce espressamente per solidarietà e impegno per il bene comune... primo settore da favorire.

Riconoscimento come soggetto con cui raccordarsi.

Dal principio alle procedure amministrative

Come si traduce quindi il
“favorire” in azioni concrete?

- a. “Certezza” del
perimetro [doveri e
requisiti/ controlli]
 - b. Sgravi fiscali, regimi
agevolati, contributi...
 - c. **Procedure
“privilegiate” per
collaborare.**
-

Procedure “privilegiate” per collaborare

Il CTS ed in particolare gli articoli 55-56 rappresentano la prima concreta attuazione del principio di sussidiarietà del 118

(Gregorio Arena)

Sospetto da parte dei “difensori della libera concorrenza” ... battaglia giuridica per limitare la portata degli art. 55-56 che secondo alcuni avrebbero dovuto essere subordinati alla normativa Europea che “vieta gli aiuti di stato”

Sentenza 131/2020 della Corte Costituzionale

le disposizioni contenute nel Titolo VII del Codice del Terzo settore (artt. 55, 56 e 57) rappresentano **“una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118. Quarto comma, Cost.”**. Articolo che ha **“esplicitato nel testo costituzionale le implicazioni di sistema derivanti dal riconoscimento della profonda socialità che connota la persona umana e della sua possibilità di realizzare una azione positiva e responsabile”**, anche attraverso rapporti giuridici stabili con le istituzioni pubbliche.

Nel sistema italiano la solidarietà ha da sempre una dimensione relazionale, essendo all’origine di **“una fitta rete di libera e autonoma mutualità che ricollegandosi a diverse anime culturali della nostra tradizione, ha inciso profondamente sullo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese”**, tanto da assicurare e garantire forme di assistenza, solidarietà e istruzione agli esclusi sin da prima che si delineassero i sistemi pubblici di welfare.

Sentenza 131/2020 della Corte Costituzionale

CONCLUSIONI

1. Nessuna contraddizione con il diritto EU che lascia libertà agli stati nelle materie che hanno a che fare con diritti fondamentali e solidarietà.
2. In tali materie **COOPERAZIONE e INTEGRAZIONE** rispondono meglio della competizione.
3. Art. 55 rappresenta prima di tutto un modo di esercizio coordinato e concordato della funzione pubblica, “un canale di **amministrazione condivisa**”.
4. .. modalità legittima e alternativa al “codice dei contratti”.

CTS art 55

comma 1

le PPAA* **assicurano il coinvolgimento** degli ETS nella programmazione e organizzazione a livello territoriale nei settori di attività di cui all'articolo 5** attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento.

* Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado, gli enti gestori dei servizi etc.

** le attività di interesse generale

CTS art 55

comma 2

La co-programmazione e' finalizzata all'**individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalita' di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.**

CTS art 55

comma 3

La co-progettazione e' finalizzata alla **definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento** finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.

comma 4. ... l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento...

LINEE GUIDA ... art 55-56 (DM 72 del 31.3.2021)

1.1) La distinzione fra l'attivazione di rapporti collaborativi con ETS e l'affidamento di appalti e concessioni di servizi.

... Nell'ambito di una procedura d'appalto è l'ente pubblico a definire sostanzialmente tutto, ad eccezione dello spazio, lasciato dagli atti della procedura, al contenuto dell'offerta dell'operatore economico concorrente. **Il rapporto di collaborazione sussidiaria, che connota gli istituti del CTS, è – per tutta la durata del rapporto contrattuale/convenzionale – fondato sulla co-responsabilità**, a partire dalla co-costruzione del progetto (del servizio e/o dell'intervento), passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali al progetto, fino alla conclusione delle attività di progetto ed alla rendicontazione delle spese.

Art 56 - CONVENZIONI con ODV e APS

comma 1

Le amministrazioni pubbliche ... possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

NB: convenzione diversa da quella attuativa dell'art 55!

CONVENZIONI ...

CONVENZIONE ART 55

- Concretizza l'attuazione di un processo di co-progettazione (eventualmente che segue una co-programmazione)
- Disciplinata da 241/1990 (procedimento amministrativo NO codice contratti)
- Possibile per tutti gli ETS

CONVENZIONE ART 56

- Modalità per affidare la realizzazione di “attività o servizi sociali di interesse generale” decise dalla PA
- Disciplinata da CTS art 56 e 241/1990 (procedimento amministrativo NO codice contratti)
- Riservato ad ODV e APS
- Vincolo “se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”

I Piani di Zona

LR 6/2006

**Sistema integrato di interventi e servizi
per la promozione e la tutela dei diritti di
cittadinanza sociale**

Art. 24

(Piano di zona)

1. Il Piano di zona (PDZ) è lo strumento fondamentale per la definizione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali del territorio di competenza dei Comuni associati negli ambiti territoriali. Il PDZ costituisce inoltre mezzo di partecipazione degli attori sociali al sistema integrato.

I Piani di Zona

LR 6/2006

**Sistema integrato di interventi e servizi
per la promozione e la tutela dei diritti di
cittadinanza sociale**

Art. 14

(Terzo settore, volontariato e altri soggetti senza scopo di lucro)

1. La Regione e gli enti locali, in **attuazione del principio di sussidiarietà** e al fine di valorizzare le risorse e le specificità delle comunità locali regionali, **riconoscono il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro ...**

3. ...**concorrono alla programmazione in materia sociale, sociosanitaria e socioeducativa.** Tali soggetti, ciascuno secondo le proprie specificità, partecipano altresì alla progettazione, attuazione, erogazione e, qualora non fornitori di servizi e interventi, alla valutazione dell'efficacia degli interventi e servizi del sistema integrato.


In tre parole ... come è andata?

Mentimeter

riflessione
chiarimento

formazione criticità
sintesi buona condiviso
bene consapevole
professionaltà alta
chiaro burocrazia necessaria
la realizzazione è diffic
molto bene e chiara espo
abbiamo preso coscienza
beatrice conoscenza -
chiara le idee sono buone
chiarificatore

opportunità

 Voting is closed

8

